


**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia  
 Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche  
 Ufficio Gestione Risorse idriche**

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

P +39 0461 492930

F +39 0461 497301

@ serv.acquenergia@provincia.tn.it

pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

web www.energia.provincia.tn.it


 Spett.le  
 Rifugio Orti S.n.c.  
 di Danesi Alessandro & C.  
 Loc. Orti - Marilleva  
 38020 Mezzana (TN)  
 (via pec: rifugioorti@pec.it)

 e p.c. Spett.le  
 Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree  
 Protette  
 SEDE

 Spett.le  
 Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari  
 Dipartimento di Prevenzione  
 U.O. Igiene e Sanità Pubblica Vigilanza e  
 Controllo Acque  
 Centro per i Servizi Sanitari - Palazzina A  
 Viale Verona  
 38123 Trento (TN)

 Spett.le  
 Studio Associato Pedrini  
 Via Nazionale, 1341  
 38025 Dimaro Folgarida (TN)  
 (studiopedrini@tin.it)

 Spett.le  
 Servizio Entrate, Finanza e Credito  
 SEDE

Trento,

12 2 OTT, 2019

Prot. n. S173/2019/...651429.../18.6.2

Oggetto: Presa d'atto della dichiarazione preventiva, di data 27 ottobre 2017 prot. n. 589269, per derivare dalla sorgente Orti, ubicata in corrispondenza della p.f. 1823/3 in C.C. di Mezzana, la portata d'acqua di 0,33 l/s medi e di 0,50 l/s massimi ad uso potabile-domestico con esercizio aperto al pubblico durante il periodo dal 15 giugno al 30 settembre e dall'1° dicembre al 15 aprile di ogni anno a servizio del Rifugio Orti individuato catastalmente dalla p.ed. 346 in C.C. di Mezzana.

Titolare: Rifugio Orti S.n.c. di Danesi Alessandro &amp; C.

**Pratica C/16069** (da citare nella corrispondenza).

[IRDP - Dichiarazione preventiva] fine procedimento.

In data 27 ottobre 2017 prot. n. 589269, corredata della documentazione tecnica a firma del geom. Paolo Pedrini datata ottobre 2017, il sig. Danesi Alessandro rappresentante del Rifugio Orti S.n.c. ha presentato una Dichiarazione preventiva per poter derivare dalla sorgente Orti, ubicata in corrispondenza della p.f. 1823/3 in C.C. di Mezzana, la portata d'acqua di 0,50 l/s medi e di 0,70 l/s massimi ad uso potabile-domestico con esercizio aperto al pubblico durante il periodo dal 15 giugno al 30 settembre e dall'1° dicembre al 15 aprile di ogni anno a servizio del Rifugio Orti individuato catastalmente dalla p.ed. 346 in C.C. di Mezzana.

In data 27 novembre 2017, prot. n. 675361, è stata presentata della documentazione tecnica sostitutiva e integrativa di quella già presentata a firma del geom. Paolo Pedrini datata ottobre 2017.

Dall'analisi della documentazione presentata e degli archivi informatizzati, si è appurato che la derivazione in argomento ricade nel sito denominato area S.I.C. Vermiglio-Folgarida da sottoporre alla procedura di valutazione di incidenza presso la Struttura di competenza.

A seguito di corrispondenza intercorsa con nota di data 19 luglio 2019, prot. n. 455489, il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette ha rappresentato in merito all'istanza in argomento che, analizzata la documentazione progettuale e la relazione di verifica preventiva, è possibile escludere incidenze significative sugli habitat e sulle specie della ZSC "Vermiglio-Folgarida", comunicando che, ai sensi dell'art. 16 del D.P.P. n. 50-157/Leg. del 03 novembre 2008, il procedimento si è concluso con esito positivo.

Con nota di data 19 settembre 2019 prot. 0142430 class. 9.3.6, acquisita agli atti in data 19 settembre 2019 prot. n. 575368, l'U.O. Igiene e Sanità Pubblica Vigilanza e Controllo Acque del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole alla domanda in argomento.

Tutto ciò premesso,

dall'analisi della documentazione pervenuta:

- 1) si rappresenta che l'uso potabile è subordinato all'acquisizione del giudizio di qualità ed idoneità d'uso dell'acqua presso la struttura competente;
- 2) si è appurato che
  - la portata media è pari a 0,33 l/s, anziché di 0,50 l/s durante il periodo richiesto;
  - la portata massima è pari a 0,50 l/s, anziché di 0,70 l/s.

Considerato che la derivazione in argomento non è tenuta al rilascio del DMV, previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, in quanto è una derivazione che preleva la portata d'acqua non superiore a 0,50 l/s da sorgente non classificata; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idraulico del corso d'acqua o nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento o fino a quando saranno disponibili gli esiti dei monitoraggi di cui al punto 2.1 dell'allegato A approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378.

Con la presente,

#### **si prende atto**

della Dichiarazione preventiva presentata in data 27 ottobre 2017, la cui ricevuta congiuntamente alla presente presa d'atto deve essere conservata dal titolare, Rifugio Orti S.n.c. di Danesi Alessandro & C. - per derivare - fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua - dalla sorgente Orti, ubicata in corrispondenza della p.f. 1823/3 in C.C. di Mezzana, la portata d'acqua di 0,33 l/s medi e di 0,50 l/s massimi ad uso potabile-

domestico con esercizio aperto al pubblico durante il periodo dal 15 giugno al 30 settembre e dall'1° dicembre al 15 aprile di ogni anno a servizio del Rifugio Orti individuato catastalmente dalla p.ed. 346 in C.C. di Mezzana; subordinatamente all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- 1) di stabilire che la derivazione in argomento sia realizzata in conformità al progetto costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione tecnica a firma del geom. Paolo Pedrini datata ottobre 2017, acquisita agli atti in data 27 novembre 2017, prot. n. 675361 ;
  - Tav. Unica: Planimetria Opera di presa Vasche raccolta acqua a firma del geom. Paolo Pedrini datata ottobre 2017, acquisita agli atti in data 27 ottobre 2017, prot. n. 589269;
  - Planimetria opera di presa a firma del geom. Paolo Pedrini, acquisito agli atti in data 27 novembre 2017, prot. n. 675361;
- 2) di stabilire che la derivazione in argomento è subordinata:
  - ad installare un dispositivo/sistema che garantisca il non superamento della portata massima concessa di 0,50 l/s;
  - per quanto riguarda l'uso potabile dell'acqua, al giudizio di qualità ed idoneità dell'uso dell'acqua della Struttura competente in materia di potabilità;
- 3) di stabilire che la derivazione in argomento è accordata dal 27 ottobre 2017, data di presentazione della Dichiarazione preventiva medesima, fino al 31 dicembre 2046;
- 4) di dare atto che la derivazione in argomento non è tenuta al rilascio del DMV, previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 febbraio 2015, n. 233, in quanto è una derivazione che preleva la portata d'acqua non superiore a 0,50 l/s da sorgente non classificata; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idraulico del corso d'acqua o nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento o fino a quando saranno disponibili gli esiti dei monitoraggi di cui al punto 2.1 dell'allegato A approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18 dicembre 2015, n. 2378;
- 5) di stabilire che i lavori per la realizzazione delle opere della derivazione in argomento debbano essere conclusi entro il termine di **36 (trentasei) mesi dalla data di ricevimento del presente presa d'atto**, salvo proroga da richiedere prima della scadenza; l'inosservanza del termine stabilito senza valida motivazione può dar luogo alla decadenza del titolo secondo quanto stabilito dall'art. 35 del citato Regolamento;
- 6) di stabilire che per documentate particolari esigenze, su richiesta da presentare prima della scadenza del termine originale, il termine di cui al precedente punto 5) potrà essere prorogato con nota del Dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche;
- 7) di stabilire che il Titolare è tenuto a presentare, entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dei lavori, al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, la "*Relazione di fine lavori - modello B2*" contenente la descrizione riepilogativa delle opere realizzate e delle modalità di esercizio della derivazione; l'inosservanza del predetto termine può dar luogo alla decadenza del titolo, secondo quanto stabilito dall'art. 35 del citato Regolamento;
- 8) la derivazione in argomento potrà essere legittimamente attivata solo dopo la presentazione al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche della documentazione di cui al precedente punto 7), pena il pagamento di una sanzione amministrativa secondo quanto stabilito dagli artt. 51 e 52 - Tabella B, del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg..

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche che la nuova derivazione assume per effetto della dichiarazione preventiva presentata in data 27 ottobre 2017 con decorrenza dalla medesima data:

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Titolare della concessione: | Rifugio Orti S.n.c di Danesi Alessandro & C. (c.f. 00258320225) – loc. Orti, 38020 Mezzana (TN); |
| Pratica:                    | C/16069;   |
| Derivazione:                | dalla sorgente Orti, ubicata in corrispondenza della p.f. 1823/3 in C.C. di Mezzana;             |
| Uso:                        | uso potabile-domestico con esercizio aperto al pubblico a  |

|                  |   |
|------------------|---|
|                  | servizio del Rifugio Orti individuato catastalmente dalla p.ed. 346 in C.C. di Mezzana; |
| Portata media:   | 0,33 l/s;   |
| Portata massima: | 0,50 l/s;   |
| Periodo:         | dal 15 giugno al 30 settembre e dall'1° dicembre al 15 aprile di ogni anno;             |
| Scadenza:        | 31 dicembre 2046.   |

Considerato che:

- la derivazione come sopra definita comporta il pagamento di un canone demaniale annuo calcolato sull'uso potabile nella misura minima;
- l'art. 65, comma 1) della l.p. 27 dicembre 2011, n. 18 che ha sostituito l'articolo 16 decies della l.p. 8 luglio 1976, n. 18, stabilisce che il canone è richiesto a decorrere dalla data di acquisizione del titolo a derivare;
- il titolo oggetto della presente nota concerne una derivazione per un periodo temporale inferiore all'anno (15 giugno - 30 settembre; 1° dicembre - 15 aprile di ogni anno);
- il canone demaniale per la prima annualità, pertanto, è dovuto per i giorni effettivi di utilizzo a decorrere dalla data della presentazione della dichiarazione preventiva.

Pertanto la somma dovuta, alla Provincia Autonoma di Trento, di complessivi **Euro 187,25.=** (di cui Euro 11,00.= quale rateo canone 2017, Euro 87,21.= canone 2018, Euro 89,04.= canone 2019) dovrà essere versata, entro il **termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della presente nota** tramite:

- **bonifico bancario** sul conto di Tesoreria intestato alla Provincia Autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della PAT – Unicredit S.p.A. – Agenzia Trento Galilei – Via Galilei n. 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie: cod. IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828 – indicando nella causale: Pratica C/16069 canoni 2017 – 2019.

Si fa presente che in caso di ritardato pagamento, alla somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile. A partire dalla prossima annualità, il pagamento del canone demaniale avverrà tramite relativa emissione del bollettino prestampato.

Si rende noto inoltre che:

- qualunque variazione al titolo come sopra definito deve essere preventivamente richiesta o comunicata;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza deve essere comunicata entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE DELEGATO  
dott. ing. Franco Pocher -

**IL DIRETTORE SOSTITUTO**  
-geom. Roberto Lunardelli-

EC - ED

- Per eventuali chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il tecnico di zona dott. ing. Enzo Cimonetti, telefono 0461/492973, presso l'Ufficio Gestione Risorse Idriche del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche.

Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.45 ed inoltre il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30. Si consiglia la prenotazione di un appuntamento.